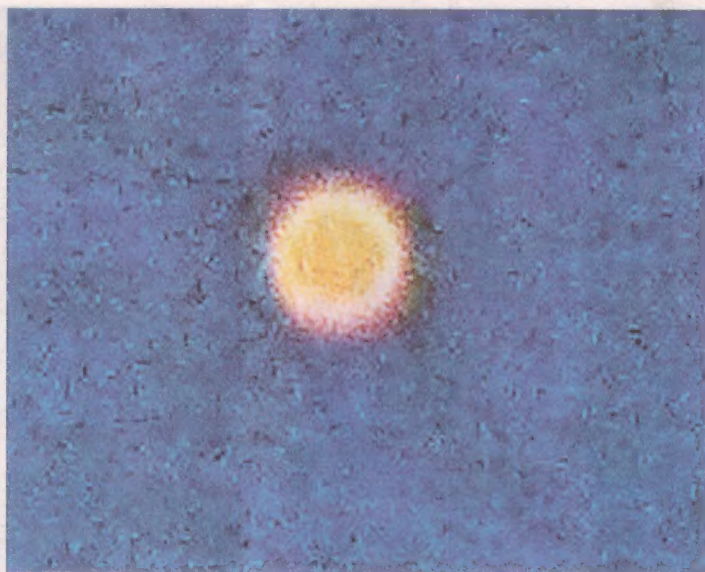


E' accaduto nei cieli di Londra

Avvistamento: due saronnesi sono testimoni

La coppia si trovava ad Hampstead quando nel cielo è passato qualcosa che sembrava un aereo infuocato



La fotografia scattata dalla coppia di saronnesi nei cieli sopra a Londra e, a de

SARONNO (bun) «Guarda c'è un aereo che ha preso fuoco». Poi un dito che punta verso il cielo, dove c'è una strana luce che sta passando. E, infine, l'obiettivo della macchina fotografica pronto a immortalare lo strano oggetto. E se fosse un ufo? Si è conclusa in modo decisamente eccezionale la serata di sabato 3 luglio per due saronnesi in vacanza a Londra. Prima uno spettacolo musicale al parco, poi

una passeggiata per le vie di uno dei quartieri più belli di Londra e, infine, l'avvistamento. «Ci siamo concessi una breve vacanza a Londra - racconta **Michele** - e quella sera avevamo appena assistito a un concerto, erano da poco passate le dieci ed eravamo ad Hampstead, un quartiere a nord della città, quando abbiamo notato quella strana luce». Ad avvistarla per prima è stata **Silvia**, che ha stratonato

il braccio del marito e puntato il dito verso la «palla di fuoco». «Per la velocità e la traiettoria ad una prima occhiata mi è sembrato un aereo che avesse preso fuoco - racconta la giovane -. Se così fosse stato, però sarebbe di certo precipitato, invece l'oggetto ha proseguito la sua corsa nel cielo». **Michele** ha prontamente scattato una foto all'oggetto non meglio identificato e la serata è proseguita

senza altre «sorprese» del. Al ritorno in Italia l'avvistamento sembrava un ricordo ormai viato, giusto un aneddoto da contare agli amici. Poi la dell'aeroporto cinese chi l'avvistamento di un ufo, lo 9 luglio, è rimbalzata in mondo e ha fatto tornare a memoria la serata a Londra. «Se avessero raccontato - aggiunge **Michele** -, molto probabilmente

CARONNO PERTUSELLA Cosa viaggia sopra alle nostre teste? Sempre più numerosi coloro i qu

Gli ufo? Passano da Caronno, diverse le se

Lissoni dal Centro ufologico nazionale spiega: «Nel 90% dei casi riguarda

CARONNO PERTUSELLA (bun) I cieli del Varesotto sono stati «trafficati» negli ultimi anni. La conferma giunge da **Alfredo Lissoni**, ricercatore caronnesse e responsabile milanese del Centro ufologico nazionale, che raccoglie da anni segnalazioni di oggetti non identificati. «Nel 90 per cento dei casi - spiega l'esperto - gli avvistamenti riguardano sfere infuocate e l'orario nel quale vengono osservate va dalla mezzanotte alle tre del mattino, non so se ci sia una spiegazione... c'è comunque anche una casistica di avvistamenti avvenuti durante il giorno». Giusto un anno fa un caronnesse, **Fabio D'Avino**, aveva avvistato un grosso oggetto nel cielo sopra alla stazione cittadina:



«All'inizio - racconta - quando scattai le prime foto ero convinto si trattasse di stelle. Poi l'oggetto si era abbassato di quota, vicino alla sommità degli alberi...». L'avvistamento era avvenuto, anche in quella occasione, nella notte

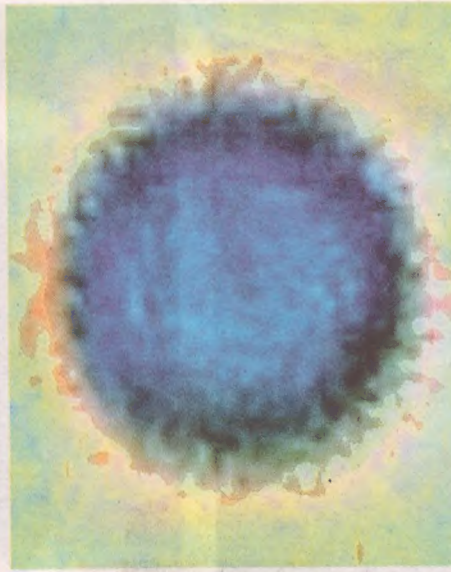
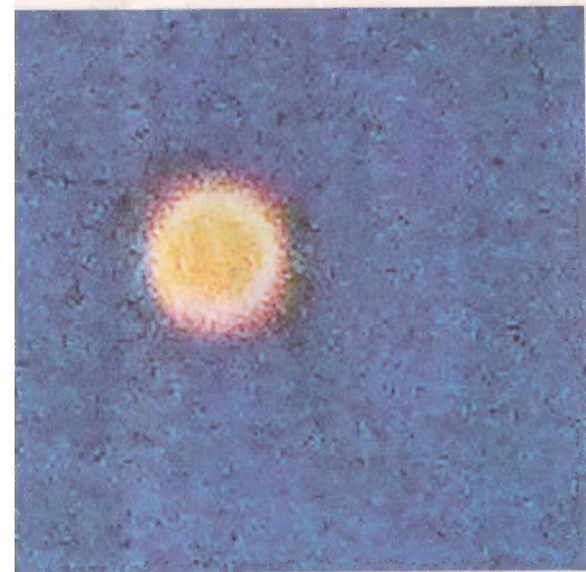
tra le due e le cinque. Una seconda segnalazione, sempre lo scorso anno, ma ad agosto era avvenuta in paese. Non sono mancati avvistamenti anche quest'anno: sopra ai cieli di Busto Arsizio, il 18 giugno, diversi testimoni hanno visto «Circa 8/10 oggetti in formazione che a mezzanotte sorvolavano il cielo». Vi sono poi dei precedenti, tornando al cielo di Caronno, come nel 2005 quando una coppia di coniugi notò una «strana luce». Poi, ancora, nel novembre del 2008 quando un impiegato vide una luce puntiforme nel cielo. «Spiccava tra le nuvole, era di colore giallo e in un primo momento poteva sembrare una stella - aveva dichiarato il testimone che si

trovava in piazza Pertini -. Dapprima era fermo, poi si è mosso lentamente in direzione di Cesate». Questi tipi di avvistamenti non hanno sorpreso gli addetti ai lavori: pare, infatti, che la Lombardia sia al top della classifica degli avvistamenti, oltre 2mila dagli anni Trenta ad oggi. Varese e provincia sono al secondo posto come numero di avvistamenti, superate solo da Milano, e seguite da Pavia e da Como. «Di tutti i casi segnalati - spiega Lissoni che ha personalmente catalogato ben 630 casi di avvistamenti ufo nella sola zona del basso Varesotto e del Milanese, avvenuti dal 1930 ad oggi -. Solo il dieci per cento però resta realmente senza spiegazione».

2009

SPESSE SO
Due immagini

Londra



scattata dalla coppia di saronnesi nei cieli sopra a Londra e, a destra, la stessa immagine rielaborata

io del marito e puntato il
so la «palla di fuoco». «Per
ità e la traiettoria ad una
occhiata mi è sembrato un
che avesse preso fuoco -
a la giovane -. Se così fosse
erò sarebbe di certo pre-
invece l'oggetto ha pro-
la sua corsa nel cielo». Mi-
prontamente scattato una
oggetto non meglio iden-
e la serata è proseguita

senza altre «sorprese» del genere.
Al ritorno in Italia l'avvistamento
sembrava un ricordo ormai archi-
viato, giusto un aneddoto da rac-
contare agli amici. Poi la notizia
dell'aeroporto cinese chiuso per
l'avvistamento di un ufo, lo scorso
9 luglio, è rimbalzata in tutto il
mondo e ha fatto tornare alla me-
moria la serata a Londra. «Se me lo
avessero raccontato - aggiunge Mi-
chele -, molto probabilmente non

avrei creduto, ma aver visto tutto di
persona e fotografato... Navigando
in internet ho scovato anche il
filmato girato da un inglese la stes-
sa sera, dove si vede l'oggetto muo-
versi sopra a Westminster». Toc-
care con mano convince anche gli
scettici? Era un ufo? Forse. Ab-
biamo girato la segnalazione e il
quesito ad **Alfredo Lissoni**, ricer-
catore e già responsabile milanese
del Centro ufologico nazionale.

«L'immagine purtroppo non dice
molto perché è una luce appa-
rentemente ferma su uno sfondo
senza alcun punto di riferimento -
spiega l'esperto -. Inoltre la lu-
minosità che vediamo è dovuta
probabilmente a un'aberrazione
della fotocamera; quando si ri-
prende un'intensa fonte di calore
l'ottica della macchina fotografica
tende a creare effetti di luce di
questo genere». L'immagine è stata
rielaborata con filtri e programmi
ed è emerso che «L'oggetto è piatto,
quindi stiamo osservando un'im-
magine che è stata deformata di-
gitalmente dalla macchina». Poi
aggiunge: «Poiché a quell'ora non
mi risultano né palloni sonda, né
aerei, né stelle visibili, ne deduco
che i ragazzi hanno effettivamente
fotografato qualcosa che emanava
una luce così forte che la macchina
ha "reagito" proteggendo la pro-
pria ottica con un'aberrazione.
Verrebbe in mente la caduta di un
meteorite infuocata, ma l'oggetto
appare fermo e non ha alcuna scia,
inoltre aveva una sorta di alone
luminoso. Era come un piccolo
sole (ma non era il sole, avremmo
avuto la foto di un punto nerissimo
o di un immenso alone circolare),
quindi si è effettivamente trattato
di un ordigno che emanava una
forte luce. Un ufo, direi...».

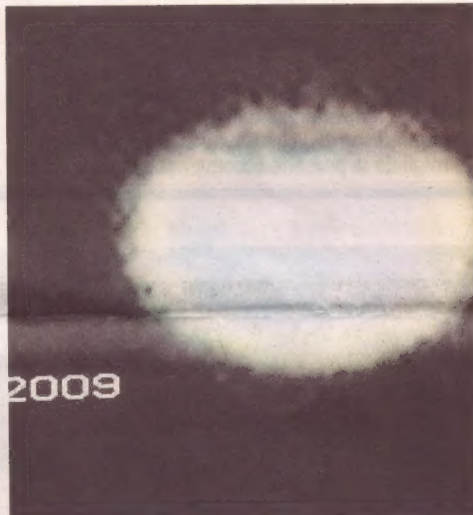
este? Sempre più numerosi coloro i quali registrano strane luci

nno, diverse le segnalazioni

ga: «Nel 90% dei casi riguardano sfere infuocate»

nque. Una
ione, sem-
no, ma ad-
ta in paese.
ati avvista-
t'anno: so-
o Arsizio, il
i testimoni
a 8/10 og-
ne che a
olavano il
oi dei pre-
al cielo di
nel 2005
pia di co-
rana luce».
vembre del
impiegato
tiforme nel
a le nuvole,
llo e in un
oteva sem-
- aveva di-
one che si

trovava in piazza Pertini -.
Dapprima era fermo, poi si è
mosso lentamente in direzio-
ne di Cesate». Questi tipi di
avvistamenti non hanno sor-
preso gli addetti ai lavori: pa-
re, infatti, che la Lombardia
sia al top della classifica degli
avvistamenti, oltre 2mila da-
gli anni Trenta ad oggi. Varese
e provincia sono al secondo
posto come numero di av-
vistamenti, superate solo da
Milano, e seguite da Pavia e
da Como. «Di tutti i casi se-
gnalati - spiega Lissoni che ha
personalmente catalogato
ben 630 casi di avvistamenti
ufo nella sola zona del basso
Varesotto e del Milanese, av-
venuti dal 1930 ad oggi -. Solo
il dieci per cento però resta
realmente senza spiegazio-
ne».



SPESSE SONO OGGETTI NON IDENTIFICATI
Due immagini di Fabio D'Avino di luglio del 2009

CURIOSITA'

Esistono animali extraterrestri?

(ces) Esistono gli animali extraterrestri?
A chiderselo è l'Associazione italiana
difesa animali e ambiente che, per
gioco, ha interpellato i suoi mille e 400
soci chiedendo cosa pensano
dell'eventuale esistenza di gatti, cani,
cavalli, mucche e galline (tanto per
citare alcune specie) extraterrestri.
L'80 per cento degli intervistati sostie-
ne che se esistono gli extraterrestri
delle altre galassie, per forza devono
esistere anche gli animali, dal «cane
spaziale» al «gatto delle galassie» alle
«galline aliene». «Si è trattato ov-
viamente di un gioco estivo - con-
ferma **Lorenzo Croce**, presidente Ai-
daa - per tastare il polso su una
questione che in fondo è stata anche
materia degli esami delle superiori, la
presenza o meno di ufo ed extra-
terrestri; noi abbiamo giocato chie-
dendo ai nostri intervistati se oltre agli
extraterrestri esistano anche animali
spaziali».